

## COMUNE DI ORIO LITTA

C.C. N° 04 DEL 28.04.2016

OGOGGETTO: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 21,00 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 21/04/2016, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

|                                   | Presenti | Assenti |
|-----------------------------------|----------|---------|
| <b>1 - CAPPELLETTI PIER LUIGI</b> | <b>X</b> |         |
| <b>2 - PISATI DARIO</b>           | <b>X</b> |         |
| <b>3 - MARCATO SILVIA</b>         | <b>X</b> |         |
| <b>4 - MANNA MATTIA</b>           | <b>X</b> |         |
| <b>5 - ZANELETTI GIULIANO</b>     | <b>X</b> |         |
| <b>6 - GRAZZANI ALBERTO</b>       | <b>X</b> |         |
| <b>7 - RIBOLINI ANDREA</b>        | <b>X</b> |         |
| <b>8 - DONATI FABIO</b>           | <b>X</b> |         |
| <b>9 - FRUSTACE VINCENZO</b>      | <b>X</b> |         |
| <b>10 - CAGNANI PAOLO</b>         | <b>X</b> |         |
| <b>11 - GABBA GIANFRANCO</b>      | <b>X</b> |         |

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

ADDI' \_\_\_\_\_ IL MESSO \_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Richiamati:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### **premessi che:**

il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *"processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;*

lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";*

il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

### **richiamati:**

- Il comma 612 della legge 190/2014 che ha imposto ai Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, di definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.
- Il comma 611 della legge 190/2014 il quale ha disposto che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali dovevano avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui si doveva ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relativepremessi che:
  - a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 6 del 13 aprile 2015 ;
  - il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 04 maggio 2015;

- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione "*Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate*";
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal sindaco, seppur la stessa sia stata materialmente predisposta dal Servizio Economico-Finanziario;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione;

Il Sindaco illustra la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società Partecipate;

**premessò infine che:**

questa assemblea ha esaminato la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, approvata con il citato decreto sindacale composta da n. 3 facciate, che al presente atto si allega quale parte integrante e sostanziale;

**attestato** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Ciò premesso, con voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la *Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, approvato con decreto sindacale prot. n. 1196 del 31.03.2016, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile (articolo 147-bis del D.Lgs. 267-2000).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

▪ è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

▪ è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. N. 267/2000  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 04 DEL 28.04.2016

**OGGETTO:**

RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612  
LEGGE 190/2014)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:**

Per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

|                 | <b>FAVOREVOLE</b> | <b>IL RESPONSABILE</b>           |
|-----------------|-------------------|----------------------------------|
| Addì 28.04.2016 |                   | <b>Dott. Francesco GOLDANIGA</b> |

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:**

Per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) esprime il seguente parere:

|                 | <b>FAVOREVOLE</b> | <b>IL RESPONSABILE</b>           |
|-----------------|-------------------|----------------------------------|
| Addì 28.04.2016 |                   | <b>Dott. Francesco GOLDANIGA</b> |



# COMUNE DI ORIO LITTA

(PROVINCIA DI LODI)

Orio Litta, 31.03.2016

Prot. n.

## Decreto del Sindaco

**OGGETTO: Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione società partecipate ex art. 1, comma 612 legge 190/2014.**

### IL SINDACO

#### Richiamati:

- Il comma 612 della legge 190/2014 che ha imposto ai Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, di definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.
- Il comma 611 della legge 190/2014 il quale ha disposto che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali dovevano avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui si doveva ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
  - a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Premesso che:**

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 6 del 13.04.2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04.05.2015;
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione "*Amministrazione trasparente*" – "*Enti Controllati*" – "*Società Partecipate*";
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la "*relazione*" è proposta dal Sindaco, seppur la stessa sia stata materialmente predisposta dal Servizio Economico-Finanziario;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione.

**Dato atto che** sul presente atto è stato acquistato il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi e per le finalità di cui all'art. 147-bis del D.lgs. n. 267 del 2000;

**Ritenuto** di approvare e fare proprio il suddetto Piano e successivamente di sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

**Ritenuto inoltre** che il presente atto sia di competenza sindacale ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014;

**Visti:**

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014;
- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**DECRETA**

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
2. di approvare e fare propria la relazione del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, allegata al presente decreto;
3. di sottoporre la relazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
4. di disporre altresì che la presente relazione allegata al presente atto sia pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di disporre che la relazione in oggetto sia trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL SINDACO

Pier Luigi Cappelletti



**COMUNE DI ORIO LITTA**  
(PROVINCIA DI LODI)

**Relazione conclusiva**  
del  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 6 del 13/4/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 4/5/2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet in amministrazione trasparente.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il comune di Orio Litta partecipava al capitale delle seguenti società:

1. SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l. con una quota dello 0,02%;
2. PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l. con una quota del 0,32%;
3. E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. con una quota del 0,05%;
4. ASTEM S.p.A. con una quota dello 0,01%.

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Orio Litta partecipa all'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona di Lodi con una quota dello 0,97% ed al CEV Consorzio Energia Veneto con una quota del 0,09%.

La partecipazione all'azienda speciale e al consorzio essendo "forme associative" non erano oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, non sono oggetto della presente relazione conclusiva.

### 2.1. . SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l.

SAL, acronimo di Società Acqua Lodigiana, è un'azienda pubblica ed è partecipata dalla totalità degli enti locali della provincia di Lodi. Con i suoi 61 comuni soci, SAL è il gestore unico scelto dall'Ufficio d'Ambito di Lodi (ex AATO) per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel Lodigiano. La partecipazione del Comune di Orio Litta in tale società è una partecipazione minoritaria pari allo 0,02% del capitale sociale.

La società è stata costituita l'8 novembre 2006. Il 28 novembre 2007 l'AATO di Lodi ha formalizzato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, ovvero la gestione del ciclo completo delle acque (acquedotto, fognatura e depurazione) in provincia di Lodi. Nel corso del 2009 sono state ufficializzate le cessioni dei rami d'azienda di Basso Lambro Impianti e ASTEM Lodi, che hanno trasferito a SAL anche i primi dipendenti, e l'anno successivo è avvenuto il conferimento del ramo idrico di ASM Codogno e la cessione del ramo lodigiano della milanese Amiacque. Dal 1° gennaio 2010 SAL eroga i servizi di acqua potabile, fognatura e depurazione in tutti i comuni della provincia di Lodi.

La società opera pertanto nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società ha per oggetto sociale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi;
- Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'ATO di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali;

La Società, al fine di efficientare la propria principale missione, di cui sopra potrà altresì svolgere le seguenti attività:

- Gestione amministrativa dei servizi gestiti, comprese tutte le attività di sportello e di rapporto con il cliente, lettura dei misuratori, oltre alla fatturazione, riscossione e recupero crediti;
- Aggiornamento e verifica degli standard previsti dalla carta dei servizi e rapporti con le competenti autorità;
- Progettazione e gestione di servizi d'assistenza tecnica, oltre ad informazione sull'utilizzo corretto e manutenzione degli apparecchi e degli impianti;
- Progettazione, realizzazione e sviluppo, anche per terzi, di sistemi e servizi informatici ed informativi;

- Approvvigionamento e vendita delle eccedenze d'energia, nelle forme consentite dalla legge e sviluppo servizi integrati e/o connessi;
- Effettuazione di studi e ricerche, indagini, sperimentazioni e controlli nell'ambito dei settori di attività sociali;
- Consulenza amministrativa e gestionale;
- Progettazione, costruzione, direzione lavori ed esercizio degli impianti;
- Progettazione, costruzione e gestione di reti ed impianti idrici e fognari, impianti di potabilizzazione, depurazione e trattamento acque reflue;
- Preservazione delle risorse idriche, difesa del suolo, del sottosuolo e delle acque dalle varie forme di inquinamento;
- Recupero ecologico nell'ambito delle attività sopraindicate, di aree ed ambienti, mediante il risanamento, il ripristino e la ricomposizione;

La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale. Essa potrà inoltre assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società, aziende, istituzioni ed enti aventi scopi affini, analoghi o complementari al proprio, stipulare con i medesimi ogni tipo di collaborazione e di contratto, anche d'associazione, concorrere alla loro formazione e partecipare in consorzi, enti od altri organismi associativi, ovvero quanto previsto dal comma 13 dell'art. 113 del TUEL.

La Società può prestare anche garanzie fidejussorie.

La società potrà comunque effettuare tutte quelle operazioni che l'organo amministrativo riterrà utili od opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura non inferiore all'80% del fatturato annuo.

Il collegio sindacale, se nominato, attesta, mediante apposita relazione, con congruo anticipo rispetto all'assemblea indetta per l'approvazione del bilancio, la misura del fatturato annuo realizzato dalla società, nell'anno precedente, per i servizi e le attività svolti per conto degli enti locali soci.

La società svolge le attività di cui sopra in affidamento diretto ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 267 del 2000 nell'interesse dei detentori del capitale sociale.

La società realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali soci.

Gli enti locali titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il controllo analogo è esercitato attraverso la consultazione da parte degli enti associati circa la gestione dei servizi pubblici svolti dalla società, circa il suo andamento generale, e circa le concrete scelte operative, con audizione, da disporsi con una frequenza ragionevole, del Presidente e del Direttore generale.

Il controllo analogo è altresì esercitato con il supporto di una Commissione, nominata dai soci, che verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, con successiva relazione all'Assemblea dei soci.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende conservare la propria partecipazione minoritaria in SAL Società Acqua Lodigiana Srl.

Si fa presente che tale quota per effetto della fusione per incorporazione di PIL, come meglio descritta nel paragrafo successivo, è aumentata dallo 0,02% del 31/12/2014 al 0,2362% del 31/12/2015.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

## 2.2. PIL Srl

La società PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l. è stata costituita in data 28/5/2014 a seguito della scissione parziale non proporzionale di CAP HOLDING S.p.A. in favore della di tale società di nuova costituzione.

Tale operazione ha trovato giustificazione e ha dato esecuzione all'esigenza di aggregazione per addivenire nell'ambito di ogni Provincia, ad un soggetto Unico Gestore secondo le previsioni della normativa. CAP, soggetto gestore della Provincia di Milano, è titolare anche del ramo di azienda asservito al S.I.I. per la Provincia di Lodi: da qui l'esigenza di una separazione per dare attuazione alla normativa di settore sulla distinzione per ambiti locali più immediato e sostanzialmente neutro per dare corso alle linee di indirizzo finalizzate alla riorganizzazione della gestione del S.I.I.. In sostanza la scissione ha rappresentato l'istituto più idoneo alla luce anche della novellata normativa in materia di gestione di servizi idrici integrati, delle pronunce della Corte Costituzionale, della normativa Europea in materia di affidamento di servizio di pubblico interesse.

L'operazione di scissione parziale non proporzionale pertanto è stata attuata mediante il trasferimento alla PIL del ramo d'azienda atto al servizio dell'erogazione e gestione del sistema idrico nella Provincia di Lodi di proprietà di CAP HOLDING S.p.A..

Tale processo è stato attuato attraverso la fuori uscita dal capitale di CAP Holding dei soci Enti Locali del Lodigiano e, contestualmente, del "ramo d'azienda" (reti, impianti e altre dotazioni asservite al S.I.I.) localizzato in detta Provincia unitamente ai rapporti di debito/credito ed in generale dei rapporti patrimoniali correlati a detto ramo d'azienda.

Pertanto a seguito di tale operazione il Comune di Orio Litta ha dismesso la partecipazione in Cap Holding S.p.A. e ha acquistato la partecipazione nella PIL Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l.. La quota di partecipazione del Comune di Orio Litta è una quota minoritaria pari allo 0,32%.

**Il processo** avviato e autorizzato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/2/2014 **si è concluso**, secondo quanto già prestabilito, **con il procedimento di fusione per incorporazione in SAL di P.I.L.** ai sensi dell'art. 2501 e segg c.c..

E' stato rispettato il timetable predisposto:

- il 27/05/2015 le assemblee delle rispettive società hanno approvato i bilanci di esercizio al 31/12/2014;
- l'11/6/2015 è stato approvato e sottoscritto il Progetto di fusione da parte del CDA di SAL e da parte dell'Amministratore Unico di PIL;
- con atto del 14/12/15 Rep. N. 194891 raccolta n. 24276 è stata stipulata avanti al notaio Mattea di Lodi la fusione per incorporazione di PIL Srl nella SAL Srl.
- 

Si è pertanto completato il percorso deciso dai Comuni Lodigiani e dalla Provincia di Lodi di consolidamento del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato.

Si ribadisce come tale percorso sia assolutamente in linea con le finalità di razionalizzazione del piano in quanto a conclusione dello stesso il Comune di Orio Litta ha dismesso la partecipazione in PIL (nella quale deteneva una partecipazione dello 0,32% del capitale sociale) rafforzando quella in SAL (passando come indicato in precedenza dallo 0,02% al 31/12/2014 al 0,2362% al 31/12/2015).

### 2.3. E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A.

La Società E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. è stata costituita il 13/06/1991. Il Comune di Orio Litta detiene in tale società una partecipazione minoritaria pari allo 0,05% del capitale sociale.

EAL è società multipartecipata alla quale partecipano, oltre che il Comune di Orio Litta, la Provincia di Lodi (socio di maggioranza con una quota del 60,93%) e tutti i 61 comuni del lodigiano.

La Società ha per attività la promozione, il coordinamento, il controllo e l'eventuale gestione delle attività finalizzate al miglioramento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche e al razionale smaltimento dei rifiuti solidi nell'interesse della Comunità lodigiana e nel rigoroso rispetto dell'ambiente.

Ciò sia direttamente che attraverso la partecipazione ad altre società aventi scopi sociali rientranti nelle suddette finalità.

In particolare la Società promuove:

1. - lo studio, la progettazione e l'individuazione delle modalità di gestione di impianti di produzione e di distribuzione di energia, privilegiando le iniziative di risparmio energetico;
2. - la stipula di accordi, contratti e convenzioni con altri soggetti operanti nel settore, preordinati al perseguimento dei citati scopi sociali;
3. - lo studio, la progettazione e l'individuazione delle modalità di gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, finalizzate alla produzione di energia ed al risparmio energetico;
4. - lo studio, la progettazione e l'individuazione delle modalità di gestione di reti di distribuzione di gas metano ed impianti per il ciclo integrato delle acque;
5. - lo svolgimento di iniziative indirizzate alla bonifica ambientale, anche attraverso il rimboschimento e la cura del verde;
6. - ogni altra attività anche non espressamente qui menzionata, anche di carattere commerciale o di rappresentanza, che sia funzionalmente diretta al perseguimento degli scopi sociali.

La Società potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e commerciali, di partecipazione, finanziarie ed industriali ritenute necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali, compresa l'assunzione di finanziamenti, mutui passivi e partecipazioni in altre società od imprese, aventi oggetto analogo o connesso al proprio.

L'E.A.L. Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A. deteneva inoltre partecipazioni nelle seguenti società, che rappresentano quindi partecipazioni indirette per il Comune di Orio Litta (situazione come da ultimo bilancio di esercizio approvato al 31/12/2013):

| Società partecipata           | % di partecipazione diretta di EAL S.p.A. | % di partecipazione indiretta del Comune di Orio Litta |
|-------------------------------|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| EAL Service S.r.l./Galgagnano | 51%                                       | 0,026%                                                 |
| Bellisolina S.r.l./Montanaso  | 50%                                       | 0,025%                                                 |
| Ecoadda Srl/Milano            | 20%                                       | 0,010%                                                 |
| Sogir Srl/Lodi                | 50%                                       | 0,025%                                                 |
| EAL Compost S.r.l./Lodi       | 14%                                       | 0,007%                                                 |

La Provincia di Lodi, in qualità di socio di maggioranza di EAL S.p.A. con deliberazione del Commissario straordinario n. 23 del 16/6/2014, portante: "Definizione degli indirizzi per la governance della società direttamente partecipata e controllata EAL Energia e Ambiente Lodigiana S.p.A ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere E), G) del D.Lgs. n. 267/2000" ha espresso, tra gli altri, l'indirizzo per la "governance" della società medesima per perseguire l'obiettivo di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie provinciali di 2° livello, finalizzato alla totale dismissione delle Società indirettamente partecipate da EAL S.p.A., attraverso procedure già in corso di attuazione, che avrebbero dovuto ragionevolmente concludersi entro il 30/9/2014.

Entro la suddetta data, infatti, venivano indette (15/9/2014) le gare per la cessione delle partecipazioni delle suddette partecipate:

- EAL Service;
- Bellisolina;
- Ecoadda;
- EAL Compost.

Delle suddette gare veniva aggiudicata entro il 31/12/14 solo quella relativa ad Eal Service mentre le altre sono andate deserte.

Lo stesso esito ha avuto una seconda gara indetta per il 30/10/2014.

Per quanto riguarda la partecipazione indiretta in Bellisolina S.r.l., come anticipato dal piano di razionalizzazione è avvenuta la prevista cessione delle quote detenute da EAL in detta società ad A2A sulla base della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 31/3/2015 avente ad oggetto: "Determinazioni in merito all'offerta formulata da "A2A Ambiente S.p.A." con nota del 16/02/2015 (prot. prov.le n. 4062 del 17/02/2015)" e del 26/03/2015 (prot. prov.le n.8745/2015), la cui presa atto è avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Orio Litta n. 5 del 13/4/2015.

In data 30/04/2015 è avvenuta la cessione della suddetta partecipazione in Bellisolina Srl detenuta dalla Eal Spa, corrispondente al 50% del capitale sociale.

Con riferimento alla partecipazione in Ecoadda con deliberazione del 25/06/2015, l'assemblea ordinaria dei soci di EAL SpA ha deliberato in merito all'avvio della trattativa privata con Waste Italia SpA per la cessione delle proprie quote di partecipazione nella suddetta società, offerta presentata in data 12/5/2015 e accettata da EAL SpA in data 8/7/2015. La conferma da parte della suddetta società di sottoscrivere l'atto di cessione della quota di partecipazione in Ecoadda Srl è avvenuta da parte di Waste Italia in data 23/10/2015.

Relativamente alla partecipazione in EAL Compost è da registrare una riduzione della partecipazione di EAL dal 14% al 9% seguito dell'aumento di capitale sociale realizzatosi entro il 28/2/15 della Eal Compost, aumento al quale la Eal Spa non ha partecipato.

Con riferimento infine alla partecipazione in Sogir S.r.l., sulla base delle sopra esposte considerazioni, secondo il percorso individuato e approvato con atto di Consiglio Comunale n. 49 del 29/12/2014, è avvenuta la prevista dismissione da parte di EAL in quanto, a seguito dell'acquisizione da parte di Sogir del ramo d'azienda relativo alla gestione rifiuti da Astem Gestioni, i comuni del lodigiano, soci di Eal e Astem, si sono impegnati a rilevare le corrispondenti quote di partecipazioni che EAL deteneva in Sogir stessa a seguito dell'atto di cessione delle quote sottoscritto in data 29/12/15 avanti al notaio Codecasa di Lodi.

Si ribadisce pertanto quanto già illustrato nel piano di razionalizzazione in merito al percorso intrapreso dal socio di maggioranza di EAL S.p.A. che va nel senso indicato dai criteri generali ai quali si deve ispirare il processo di razionalizzazione indicato dai commi 611 e ss. della L. 190/2014, percorso che questa amministrazione condivide.

Con riferimento infine alla stessa EAL S.p.A. è da segnalare che a far data dal 21/12/2015 è cambiato il tipo societario da Società per Azioni a Società a responsabilità limitata in Liquidazione, come da Deliberazione dei Soci nella Assemblea Straordinaria del 19/11/2015, evasione CCIAA Lodi il 21/12/2015. Nella stessa deliberazione di scioglimento anticipato della società del 19/11/2015 sono state affidate le operazioni di liquidazione al liquidatore unico dott. Viola di Lodi.

## 2.4. ASTEM S.p.A.

La Società ASTEM S.p.A. è stata costituita il 1/03/1999.

Il Comune di Orio Litta detiene in tale società una partecipazione minoritaria pari allo 0,01% del capitale sociale.

Astem è società multipartecipata alla quale partecipano, oltre che il Comune di Orio Litta, i seguenti altri 34 Comuni: Boffalora D'Adda (0,03%); Camairago (0,03%); Casalmajocco (0,02%); Casalpusterelengo (0,346%); Castelnuovo Bocca D'Adda (0,01%); Castiglione D'Adda (0,01%); Castiraga Vidardo (0,02%); Cavenago d'Adda (0,02%); Colturano (0,04%); Cornegliano Laudense (0,03%); Cornovecchio (0,02%); Dresano (0,02%); Fombio (0,01%); Galgagnano (0,01%); Graffignana (0,02%); Livraga (0,01%); Lodi (98,78%); Lodivecchio (0,02%); Maccastorna (0,01%); Mairago (0,01%); Maleo (0,01%); Marudo (0,01%); Massalengo (0,01%); Meleti (0,01%); Mulazzano (0,02%); Paullo (0,03%); Pieve Fissiraga (0,03%); Salerano sul Lambro (0,02%); San Martino in Strada (0,18%); Sant'Angelo Lodigiano (0,01%); Somaglia (0,03%); Terranova dei Passerini (0,02%); Unione dei Comuni Oltre Adda (0,01%); Villanova del Sillaro (0,01%).

La società è soggetto di cui gli enti pubblici titolari del capitale sociale si avvalgono per l'erogazione dei servizi e la gestione delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali e ha per suo oggetto le attività inerenti e connesse a:

- a) progettazione, realizzazione e gestione dei servizi idrici integrati, come definiti dall'art. 4 - 1 comma lettera f) della Legge 36/1994;
- b) progettazione, realizzazione e gestione di servizi di distribuzione del gas metano e/o altri combustibili alternativi per qualsiasi uso;
- c) produzione, trasporto, distribuzione, vendita di energia termica e frigorifera; gestione e manutenzione di impianti termici e frigoriferi pubblici e privati;
- d) acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica comunque prodotta, anche da fonti rinnovabili, sia direttamente che da parte di terzi, impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- e) progettazione, realizzazione e gestione di reti stradali, parcheggi ed autostazioni; rimozione forzata dei veicoli; impianto ed esercizio dei semafori; segnaletica orizzontale e verticale, indicatori stradali e toponomastici;
- f) gestione delle attività e servizi di Energy manager, facility manager e global service; gestione dei servizi cimiteriali e funerari sviluppo e gestione di forni di cremazione, illuminazione votiva, manutenzione in genere dei fabbricati ed aree cimiteriali e al servizio delle stesse;
- g) raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani di qualunque natura e categoria; progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, pulizia di aree pubbliche e ad uso pubblico, lavaggio strade e piazze, spurgo pozzetti stradali, pulizia dei muri da manifesti e iscrizioni abusive, servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- h) pulizia e rimozione della neve;
- i) gestione dei servizi di monitoraggio ambientale, in particolare l'analisi della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- j) progettazione, realizzazione, esercizio di reti informatiche fornitura di prestazioni e servizi informatici a cittadini, enti pubblici, società, consorzi, associazioni;
- k) progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione verde e pulizia aree pubbliche; gestione del patrimonio arboreo pubblico;
- l) autotrasporto di merci per conto terzi;
- m) gestione del patrimonio immobiliare, adeguamenti normativi e manutenzioni edilizie ed impiantistiche di immobili di proprietà o di uso pubblico e di edilizia residenziale pubblica;
- n) gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e delle entrate degli enti locali e di altri enti pubblici;
- o) progettazione, realizzazione e gestione degli impianti sportivi e ricreativi;
- p) progettazione, realizzazione e gestione delle pubbliche affissioni e dell'arredo urbano;
- q) attività di pianificazione, autorizzazione e coordinamento delle reti e impianti del sottosuolo;
- r) l'acquisto, la vendita, la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, la valorizzazione, il risanamento, sia in proprio che per conto dei soci, di beni immobili in genere, nonché la gestione degli immobili di proprietà sociale.

Con riferimento ai precedenti punti b e g, la società può operare esclusivamente quale soggetto proprietario di reti, impianti ed altre dotazioni infrastrutturali, e/o quale soggetto gestore delle citate reti, impianti, dotazioni, e/o quale soggetto detentore di partecipazioni in altre società.

La società potrà altresì provvedere a tutte le attività connesse ai servizi predetti, compiendo operazioni immobiliari, industriali, finanziarie non nei confronti del pubblico, mobiliari, commerciali, necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali. Le attività precedentemente elencate, potranno essere assunte e svolte dalla società, sotto qualsiasi forma e senza limiti territoriali. La società può erogare servizi anche a seguito di affidamento diretto degli stessi da parte dei soci o per concessione di pubblico servizio o comunque nelle altre forme consentite dalla legge.

La Società può provvedere all'esercizio di ogni altro servizio ad essa affidato da parte del Comune di Lodi e degli Enti pubblici soci. La società deve realizzare la parte più importante della propria attività con riferimento al territorio degli Enti pubblici soci.

La società è soggetta, da parte degli enti pubblici titolari del capitale sociale, al controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi da parte dei citati enti.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della società debbono assicurare che i livelli e le condizioni di svolgimento, anche con riferimento a standard quali - quantitativi, siano conformi al contratto di servizio e alla carta dei servizi.

Il controllo analogo si esercita anche attraverso l'esercizio delle competenze previste al successivo art. 113, nonché con progressivi adeguamenti ai contratti di servizio, in relazione alle esigenze degli Enti soci, al fine di consentire alla società di predisporre, in tempi e quantità condivise, le risorse necessarie per farvi fronte.

Si riconferma pertanto l'intenzione manifestata dell'amministrazione nel piano di razionalizzazione di **mantenere la propria partecipazione minoritaria** dello 0,01% in Astem S.p.A. in considerazione delle attività gestite dalla suddetta società che il Comune di Orio Litta ritiene indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Orio Litta, 30/3/2016

Il Sindaco  
dott. Pier Luigi Cappelletti



**COMUNE DI ORIO LITTA  
(PROVINCIA DI LODI)**

**Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ( art. 1 co 612 legge 190-2014 )**

Il sottoscritto dott. Francesco Goldaniga  
responsabile del servizio finanziario del Comune di Orio Litta,

visto il decreto sindacale acquisito al protocollo dell'ente con numero 1196 del 31.03.2016,

dato atto che con tale provvedimento il sindaco pro tempore ha approvato la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti , della legge 190-2014 ,

tutto ciò premesso,

esprime parere favorevole

in ordine alla regolarità contabile , ai sensi e per le finalità di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 267-2000, sul decreto sindacale in premessa citato.

Il Responsabile del servizio  
( Dott. Francesco Goldaniga )



Orio Litta, lì 31 marzo 2016